

**L'Associazione Nazionale per la Progettazione e le Attività Sociali
(A.N.P.E.A.S.)**

e



**PRESIDENZA
REGIONE MOLISE**



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DEL MOLISE**

in collaborazione con



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Molise
Direzione Generale



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"S.PERTINI" DI CAMPOBASSO



Rotaract Club Campobasso



Giornalisti Specializzati Associati

organizzano il

IV CONCORSO REGIONALE LETTERARIO

E' bandito il "IV Concorso Regionale Letterario". Possono presentare la domanda di partecipazione tutti gli studenti di Scuole Superiori della Regione Molise, tutti gli studenti universitari iscritti all'Università degli Studi del Molise e gli studenti molisani iscritti presso altri Atenei del territorio italiano.

Il concorso si articola in tre sezioni :

- I Sezione** : studenti degli Istituti di Istruzione Superiore, dal primo al quinto anno.
- II Sezione** : studenti Università degli Studi del Molise e studenti molisani iscritti presso altri Atenei del territorio nazionale.
- III Sezione** : studenti degli Istituti di Istruzione Superiore e studenti universitari che partecipano con componimenti poetici.

Ciascun candidato dovrà svolgere una delle seguenti tracce afferenti la propria sezione di appartenenza.

I SEZIONE

a) Produzione di un testo che analizzi un tema di strettissima attualità, fornendo una propria visione critica sulla base di aspetti positivi e negativi.

b) Nulla dies sine linea. [Non lasciar passare neanche un giorno senza scrivere una riga]. *Plinio il Vecchio*. La scrittura, conseguenza necessaria al bisogno di comunicare dell'uomo. Ieri, per tramandare tradizioni, venerare divinità, come forma d'arte, tra gli antichi popoli della Mesopotamia, della Grecia, della Cina. Oggi, ad esempio, per rimanere in contatto con le persone della tua vita, come cita Facebook nella pagina d'ingresso. La scrittura attraversa millenni, civiltà, supera ogni ostacolo, è espressione diretta/indiretta del mutamento dei popoli, accarezza il tempo, che scorre. La scrittura, ieri e oggi.

c) La migrazione di popoli nel bacino del Mediterraneo. Dall'antichità ad oggi.

d) Se Erodoto, il padre della storia, vissuto nel V secolo a.C., tornasse e si mescolasse ai turisti di oggi, andrebbe incontro a una sorpresa dopo l'altra. "Lo immagino", ha scritto Lucien Febvre, "rifare oggi il suo periplo del Mediterraneo orientale. Quanti motivi di stupore! Quei frutti d'oro tra le foglie verde scuro di certi arbusti - arance, limoni, mandarini, - non ricorda di averli mai visti nella sua vita. Sfido! Vengono dall'Estremo Oriente, sono stati introdotti dagli arabi. Quelle piante bizzarre dalla sagoma insolita, pungenti, dallo stelo fiorito, dai nomi astrusi - agavi, aloe, fichi d'India -, anche queste in vita sua non le ha mai viste. Sfido! Vengono dall'America. Quei grandi alberi dal pallido fogliame che pure portano un nome greco, eucalipto: giammai gli è capitato di vederne di simili. Sfido! Vengono dall'Australia. E i cipressi, a loro volta, sono persiani, Questo per quanto concerne lo scenario. Ma quante sorprese, ancora, al momento del pasto: il pomodoro, peruviano; la melanzana, indiana; il peperoncino, originario della Guyana; il mais, messicano; il riso dono degli arabi; per non parlare del fagiolo, della patata, del pesce, montanaro cinese divenuto iraniano, o del tabacco." *Lucien Febvre, in Annales, XII, 29*

Il Mediterraneo delle grandi civiltà, degli antichi popoli, delle mescolanze e dei 'melting pot'. Ieri, oggi e domani. Lo spazio e la storia, gli uomini e le tradizioni.

e) "Sto scrivendo questo articolo picchiando le mie dita sulla lavagnetta della Apple, sulla superficie lucida del suo luminoso display: in un bar prima. In un treno, poi. Rilettura dell'articolo e invio al giornale da un vaporetto. La scrittura in movimento, che cammina con te, che si sposta con te, ed è sempre pronta per la sua destinazione, intesa come pubblicazione in rete oppure su un giornale. Scrivo facendo glissare le dita su tasti inesistenti e qualcuno mi guarda strano, o incuriosito. Vedere uno picchiare sul display di una tavoletta illuminata è una vera novità, ancora per poco. In realtà, dopo pochi giorni, più che a picchiare, ho imparato a sfiorarli, i videotasti dell'iPad. Far scorrere le proprie parole sopra questa superficie lucida è un vero piacere. Del resto, la scrittura è un atto fisico, e con l'iPad le accarezzi, le parole. In questi ultimi anni l'atto della scrittura, dopo decenni di stasi, di tastiere di macchine per scrivere, prima, e di computer, poi, è mutato più volte..." *Dal Corriere del Veneto del 27/05/2010*

Il cambiamento della scrittura sta interessando soprattutto le nuove generazioni che producono, attraverso numerose applicazioni multimediali, testi scritti. Una text generation. Illustrare aspetti, problemi e vantaggi di questa trasformazione che viaggia insieme alla didattica tradizionale tra i banchi di scuola. L'era della nuova comunicazione, tra dipendenza e tecnologia.

f) Acqua, aria, terra, fuoco. Sulla terra buona, fra rami d'ulivi e profumo di viti, soffia vento di mare: è il Mediterraneo. I popoli del Mediterraneo sono popoli di terra, che subiscono costantemente la seduzione discreta del mare, come una storia d'amore tra terra e acqua, tra sole e cielo, che produce da millenni il nutrimento perfetto. Sulle sue rive comincia il viaggio, per le Americhe o per l'Asia, per la conquista o per la scoperta, e alle sue rive approda il coraggioso che torna, in cerca della sua casa e della sua gente. A quale viaggio, oggi, può condurre ancora il mare? All'avventura di Ulisse o allo scambio delle culture e dei saperi. E' naufragio, approdo di povertà verso il pane e verso la terra accogliente o è destino, ricerca d'ignoto. Il coraggio, oggi, è difesa del mare e della sua fragile bellezza. E la bellezza che salva il mondo si impara guardando il mare.

Da Ulisse ad oggi, cos'è il coraggio di viaggiare?

g) Le politiche coloniali nel Mediterraneo dell'Italia fascista nell'evoluzione dei suoi rapporti con le ex colonie.

Per informazioni è possibile mandare una mail all'indirizzo: primasezioneconcorso@katamail.com

II SEZIONE

a) Produzione di un testo che analizzi un tema di strettissima attualità, fornendo una propria visione critica sulla base di aspetti positivi e negativi.

b) «...que la paix et la stabilité règnent dans la Méditerranée». [che la pace e la stabilità regnino nel Mediterraneo] *Nicolas Sarkozy, Presidente della Repubblica Francese. Da LEFIGARO.fr del 13/07/2008.*
« E Sarkozy lancia ufficialmente l'Unione per il Mediterraneo. Successo dell'iniziativa del presidente francese. Nasce l'Upm. Ne fanno parte 43 paesi. Solo la Libia resta fuori. "Il sogno diventa realtà" » *Da la Repubblica del 13/07/2008*

Riflettendo sull'affermazione del Presidente Sarkozy, passando per una breve analisi degli obiettivi dell'Unione per il Mediterraneo, si discuta sul ruolo che il Mar Mediterraneo può giocare nell'ambito degli equilibri politici, economici e sociali tra i popoli.

c) La Regione Molise, nel 2004, ha contribuito alla nascita dell'Euroregione Adriatica. Stiamo assistendo, infatti, negli ultimi anni, alla nascita di nuovi soggetti di diritto internazionale che hanno lo scopo di rendere possibile il coordinamento dei rapporti di collaborazione che già sussistono tra le regioni e i loro enti locali, ottimizzando lo sviluppo nei settori istituzionale, economico, culturale e sociale. Il prestigio e lo sviluppo di una piccola regione possono passare per il Mar Adriatico? Le politiche di cooperazione del Molise all'interno della nuova alleanza adriatica.

d) [...] In concomitanza con il periodo di recessione che stiamo vivendo, il modello di sviluppo perseguito finora a scala mondiale è entrato in crisi, e gli economisti, quasi in modo unanime, riconoscono in una inversione di rotta l'unica strada percorribile. Questa inversione di rotta si chiama economia verde o "green economy. La green economy nasce dall'incontro dell'economia con l'ecologia e rappresenta un nuovo "Green Deal", che reindirizzi l'economia mondiale investendo nei settori delle energie rinnovabili, delle tecnologie pulite, dell'agricoltura sostenibile, della conservazione e gestione intelligente degli ecosistemi del pianeta e delle infrastrutture naturali, quali le foreste, i suoli, il mare." *Tratto dal Piano Strategico* della città di Atri (TE) – Strategia Ambientale : tutela della biodiversità e green economy.*

*Il Piano Strategico è un documento programmatico che disegna le tappe di sviluppo della città di Atri e del suo territorio da oggi ai prossimi 10, 15 anni ed è finalizzato a coinvolgere ed unire tutta la comunità locale nella riflessione sul proprio presente e sul proprio futuro.

e) I latini lo chiamavano "mare nostrum", per sancire il possesso economico, militare e culturale del Mediterraneo. Ancora oggi costituisce non un ostacolo, ma una via di comunicazione privilegiata che collega i tanti popoli che su di esso si affacciano. Civiltà, religioni, tradizioni diverse. Ma il Mediterraneo è oggi uno spazio che deve consentire non solo le fughe dei profughi verso la speranza, ma anche il dialogo tra culture diverse.

f) Il Mediterraneo è stato il teatro delle Crociate e dello scontro militare tra Cristiani e Saraceni, ma anche l'universo delle grandi avventure dei mercanti e degli esploratori, quei navigatori coraggiosi che sfidavano le acque e le guerre per allacciare i rapporti economici e culturali con i paesi più lontani, come ad esempio ci racconta Boccaccio, nel *Decameron*. La logica del crociato e quella del mercante sembrano essere ancora attive nel caratterizzare le presenze della cultura occidentale nel Mediterraneo.

g) Il Mediterraneo è stato la culla delle maggiori civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'uomo, dagli Egizi, ai Greci, ai Romani, agli Arabi. Ricordare questa tradizione significa difendere i principi della cultura e della scienza, ma anche i principi religiosi, perché è ancora sul Mediterraneo che si sono affacciate, sin dalle origini, le tre grandi religioni monoteiste che hanno improntato la storia: la cristiana, l'ebraica, la musulmana.

Per informazioni è possibile mandare una mail all'indirizzo: secsezioneconcorso@katamail.com

III SEZIONE

Una raccolta di minimo 7 e massimo 10 componimenti poetici.

Per informazioni è possibile mandare una mail all'indirizzo: terzasezioneconcorso@katamail.com

I testi devono essere redatti in lingua italiana, inediti e non plagiati. Non sono ammessi testi che siano già stati premiati in altri concorsi. Ogni concorrente può presentare un solo elaborato che dovrà avere una lunghezza **minima** di n°3 fogli formato A4, che dovrà essere dattiloscritto utilizzando le seguenti modalità : carattere “Times New Roman”; dimensione “12”.

Non è prevista nessuna quota di partecipazione : la partecipazione al concorso è totalmente gratuita.

I testi non devono recare segni di identificazione, pena l'esclusione dal concorso. L'elaborato dattiloscritto, **in una copia cartacea ed una in formato elettronico (cd o floppy)**, deve pervenire a mezzo del servizio postale o di corriere, o mediante consegna personale a: Segreteria Didattica I.I.S. “S.Pertini” via Principe di Piemonte 2/C – 86100 Campobasso (CB) **entro e non oltre il 18 ottobre 2010** (**non** farà fede il timbro postale).

Sul plico esterno deve essere chiaramente indicata la dicitura : “IV Concorso Regionale Letterario” e la sezione per la quale si partecipa. Ad esempio : “IV Concorso Regionale Letterario- I Sezione”

Nel plico devono essere inserite:

1. una copia cartacea dell'elaborato, dattiloscritto e **anonimo**, ed un CD, o un floppy, in cui è stata salvata la copia **anonima** dell'elaborato stesso;
2. una busta sigillata contenente il modulo di partecipazione “Scheda Anagrafica”, compilato e firmato.

Il modulo di partecipazione “Scheda Anagrafica” è possibile scaricarlo dai siti internet www.itaspertini.it, www.unimol.it, www.anpeas.it, www.gsaitalia.net.

Il mancato rispetto di uno solo dei succitati punti comporta l'esclusione dal Concorso.

I premi previsti sono i seguenti :

Il primo vincitore di ciascuna sezione si aggiudica un viaggio culturale nel bacino del Mediterraneo orientale (previsto tour delle Piramidi di Giza, in Egitto) che si effettuerà dal 22 al 30 Novembre 2010.

Si precisa che qualora il vincitore rinunciasse al premio, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

I premi sono assegnati a **giudizio insindacabile** della Giuria presieduta dal Professore Giorgio **PATRIZI**, docente di Letteratura italiana e del Rinascimento e Presidente del Dipartimento di Scienze Umane, Storiche e Sociali dell'Università degli Studi del Molise.

Per le tre sezioni sono previste differenti Giurie, presiedute a loro volta da un coordinatore, le cui composizioni saranno rese note insieme alla graduatoria dei vincitori. La data e il luogo della cerimonia di premiazione saranno comunicati in seguito alla pubblicazione della graduatoria di merito sui suddetti siti internet. I vincitori saranno tempestivamente avvisati a mezzo di posta elettronica o telefonicamente. La graduatoria definitiva sarà pubblicata sui siti internet già citati.

IL SEGUENTE BANDO PUO' ESSERE SCARICATO DAI SITI INTERNET :
www.itaspertini.it, www.unimol.it, www.anpeas.it, www.gsaitalia.net.

I testi non saranno restituiti. La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutti i punti esposti nel presente bando.

Campobasso, 15 settembre 2010

Il Responsabile
Manuele MARTELLI

Il Presidente delle Giurie
prof. Giorgio PATRIZI